



ALLARME, BANCAROTTA ATAC!

- **2008:** varata la fusione di ATAC, Trambus e Metro per ridurre gli sprechi e rendere efficiente l'azienda riconfermando l'affidamento "in house".
- **2009:** continuano le perdite di bilancio, mentre si prosegue con esternalizzazioni, promozioni e assunzioni di amici, parenti, associati e simpatizzanti.
- **2010:** nasce dalla fusione delle tre aziende romane di TPL ATAC S.p.A., che, invece di fermare le perdite, grazie all'impegno del management, le triplica.

Risultato: un'azienda pubblica nata per produrre utili e risparmiare che, solo dopo pochi mesi, si ritrova nel baratro e sull'orlo di un clamoroso fallimento.

Tutto questo avviene alla vigilia della stagione delle gare previsto nel 2011.

Cronaca di un crack annunciato, risultato di una "allegria e disinvolta" gestione. Milioni di "buffi" che andranno a ricadere sul "gropione" dei cittadini romani e naturalmente sui lavoratori.

Nessuno ha mai pensato che questo ennesimo sperpero di denaro pubblico potesse avere un risvolto così drammatico, ma purtroppo questa volta "il lupo c'è" e rischia di fare gravi danni.

**LA VERITA' E' CHE HANNO VOLUTO PORTARE L'AZIENDA A QUESTE CONDIZIONI
PER POTERLA SVENDERE PIU' FACILMENTE. UN ALIBI COMODO PER NON RISPETTARE GLI
IMPEGNI PRESI IN CAMPAGNA ELETTORALE SUL MANTENIMENTO PUBBLICO DI ATAC CON
L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI IN HOUSE.**

Ora, infatti, sono usciti allo scoperto, dicono che bisogna trovare i finanziamenti per non portare i libri in tribunale e propongono l'**aumento del biglietto e la cessione delle quote ai privati.**

Chi ci rimetterà?

C'è da esserne certi: i cittadini pagheranno di più per il servizio di trasporto pubblico e i lavoratori subiranno l'ultimo e definitivo attacco ai diritti acquisiti con anni di lotte sindacali e la svendita delle tutele normative ed economiche (non è da escludere il ricorso agli ammortizzatori sociali).

Un'opera di "alleggerimento", tesa a rendere "appetibile" la nostra azienda ai futuri acquirenti privati.

**I LAVORATORI ESIGONO L'UNITA' DI TUTTE LE FORZE PER SCONGIURARE QUESTA ALTRIMENTI
INELUTTABILE OPERAZIONE FINANZIARIA AFFIDATA AL "MERCATO".**

SIAMO PRONTI A SUPERARE LE APPARTENENZE E CHIEDIAMO A TUTTE LE OO.SS. DI FARE ALTRETTANTO. LA GRAVISSIMA SITUAZIONE RICHIEDE UNO SFORZO COMUNE DI CHIUNQUE INTENDA BATTERSI **CONCRETAMENTE** CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ATAC E LA LIBERALIZZAZIONE DEL TPL, COME I LAVORATORI SI ASPETTANO.

INSIEME AI LAVORATORI SEMPRE E TOTALMENTE